

Economia

↓ -0,39% FTSE MIB 34.540,73

↓ -0,43% FTSE ALL SHARE 36.612,65

↓ -0,02% EURO/DOLLARO 1,0879 \$



Il Punto

L'IA italiana che sa parlare duecento lingue

di Filippo Santelli

Avremo ancora bisogno di imparare le lingue straniere? È la domanda che viene conoscendo Lara, l'intelligenza artificiale per la traduzione presentata ieri da Translated, azienda italiana leader del settore. Proprio la traduzione è il settore in cui sono nati i "transformer", la tecnologia alla base di quelli che oggi sono i grandi modelli linguistici come il famoso ChatGPT. E Lara combina la capacità di comprendere il contesto tipica di quei nuovi modelli con il rigore necessario alle traduzioni professionali, essendo stata addestrata su quindici anni di diabetti tra traduttori e revisori umani che Translated aveva a disposizione nel suo database. Il risultato è una accuratezza che già ora supera quella media di un professionista in carne ed ossa, e che grazie a un ulteriore addestramento già iniziato - potrebbe raggiungere la "singolarità", cioè fare meglio dell'1% dei traduttori umani più bravi, in duecento diverse lingue. Ma l'idea di Translated, che ha aperto Lara anche agli utenti non professionisti in una versione "free", è andare ancora oltre, rendendo la tecnologia in grado di tradurre delle conversazioni in tempo reale. Pare solo una questione di tempo: ci si potrà capire anche senza parlare la stessa lingua.

LA CESSIONE

Eni vende le attività in Alaska al traguardo il piano di dismissioni

MILANO - Eni perfeziona la vendita delle attività in Alaska, incassando un miliardo di dollari e realizzando in otto mesi oltre la metà del piano di incassi netti da 8 miliardi annunciato a marzo. Dopo aver acquistato Neptune (per 2 miliardi) e ceduto il 10% di Saipem (393 milioni), il 7,6% di Plenitude (588 milioni), il 25% di Enlilive (2.938 milioni), gli asset in Congo e in Nigeria, ieri il gruppo guidato da Claudio Descalzi ha perfezionato la vendita a Hilcorp delle attività relative all'esplorazione e produzione di petrolio a Nikaitchuq e Oooguruk, in Alaska. L'operazione, approvata dalle autorità, è stata applaudita dagli analisti, che si aspettavano una valutazione compresa tra 0,9 e un miliardo di dollari, e che rende più concreto il piano di dismissioni e acquisizioni. Lo stesso che doveva essere concluso entro marzo 2027, e che invece Eni conta di ultimare entro il 2025. «Dal punto di vista strategico la transizione energetica non solo è necessaria ma anche irreversibile - ha detto ieri Descalzi che si trovava ad Abu Dhabi per l'evento Adipee - È un'opportunità, specialmente per i Paesi che non hanno petrolio e gas, una strada per diversificare e creare delle alternative attraverso le tecnologie. Perché la transizione energetica può riuscire solo se creiamo business profittevoli, non può vivere di sussidi e incentivi». Come il settore dei biocarburanti, dove da 10 anni Eni investe notevoli risorse. «Kkr ha valutato il 25% di Enlilive, una compagnia nata solo un anno fa, 3 miliardi - ha ricordato Descalzi - Abbiamo messo insieme una componente growth, come la raffinazione e gli agri-hub, con una componente value, il retail, e le due attività insieme hanno creato un business forte e profittevole che giustifica la transizione e non dipende dal petrolio». Anche perché la politica dell'Opec rende volatile l'andamento del petrolio, una situazione che è destinata a perdurare anche nel prossimo anno.

«Siamo in una situazione di volatilità per il petrolio, che è destinata a proseguire anche nel 2025 - ha aggiunto Descalzi - Invece la domanda di gas cresce a livello globale, specialmente in Asia, sostituendo il carbone e alimentando nuovi consumi di energia come i data center e le big tech». E la volatilità delle quotazioni del greggio rende difficile per le aziende programmare gli investimenti. Quanto alle presidenziali Usa, Descalzi non è preoccupato: «Gli Stati Uniti sono molto focalizzati sulla propria crescita e qualunque sia il risultato delle elezioni non credo che l'obiettivo cambierà. Le differenze si vedranno probabilmente in alcuni aspetti domestici. La competizione con la Cina naturalmente prosegue, su vari aspetti, tra cui l'energia. Ma la focalizzazione degli Usa

Il gruppo incassa un miliardo di dollari Nuovo passo verso la transizione energetica

di Sara Bennewitz

sulla crescita e sulla propria forza non cambierà, a prescindere dal risultato delle presidenziali». Infine ieri Eni ha firmato con Sace una collaborazione per realizzare sinergie nell'ambito dell'alleanza Open-es. L'obiettivo è aiutare lo sviluppo delle imprese italiane, e in particolare le Pmi, coniugando sostenibilità e competitività.



▲ L'impianto La piattaforma di Nikaitchuq, in Alaska, ceduta da Eni a Hilcorp



Un deposito di rifiuti elettronici

Lo studio

Le terre rare si recuperano dai rifiuti

di Rosaria Amato

ROMA - Il fabbisogno dell'industria italiana di materie prime critiche aumenterà del 340% entro il 2040. La Ue si è dotata di una propria strategia con il Raw Materials Act, ma è una partenza in salita: i Paesi europei non producono terre rare, se non in minima parte. Una prima strada da battere, suggerisce uno studio di Iren, realizzato da The European House - Ambrosetti, è sicuramente quella di migliorare il riciclo e il recupero dei Rsee, i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Riaprire le miniere infatti, nonostante la mappatura già realizzata dall'Ispra, richiede tempi lunghi, per via delle procedure e del necessario confronto con i residenti. Anche il Piano Mattei può aprire sbocchi interessanti, attraverso l'approvvigionamento nei Paesi africani, ma anche in questo caso non si tratta di soluzioni immediate. Mentre con 1,2 miliardi di investimenti, emerge dallo studio Iren-Thea, l'Italia in tempi brevi potrebbe ridurre di un terzo la dipendenza dall'estero, generando oltre 6 miliardi di valore aggiunto per la filiera entro il 2040. E vale anche per la Ue, che investe per le materie prime critiche appena 2,7 miliardi rispetto ai 14,7 della Cina, che produce infatti il 56% di quelle che l'Europa importa. Iren si propone come appriata, con la piattaforma RigenaRae e l'impianto in Valdarno, il primo in Italia diretto al recupero di metalli preziosi dai Rsee. L'Italia ha al momento una gestione ampiamente carente delle "miniere urbane". Risulta infatti il terzo Paese in Ue per tasso di raccolta dei Rsee, con solo il 30% dei volumi raccolti rispetto ad una media europea del 46%. Per questo a luglio la Ue ha aperto nei nostri confronti una procedura d'infrazione.

8 mld

Il piano al 2027
Eni vuole dismettere attività non strategiche per circa 8 miliardi

3 mld

La vendita del 25% di Enlilive
Eni ha ceduto al fondo Kkr il 25% di Enlilive

www.amt.genova.it - PEC garecontratti@pec.amt.genova.it

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Bando di gara per l'alienazione di n. 6 veicoli di prima generazione della metropolitana di Genova.

Scadenza presentazione offerte: ore 12.00 del 25.11.2024

Documenti di gara URL: <https://appalti.amt.genova.it/PortaleAppalti/homepage.wp2>

Sezione Avvisi pubblici in corso

Chiarimenti o informazioni dovranno essere richiesti esclusivamente tramite PEC garecontratti@pec.amt.genova.it

Si invitano i soggetti partecipanti, nel loro diretto interesse, a prendere visione e visitare il sito internet sopra indicato periodicamente, al fine di recepire eventuali "errata corrige" e/o chiarimenti e/o informazioni relativi all'appalto.

Il Presidente Cda - Ilaria Gavuglio

CITTÀ DI TORINO
ASTA PUBBLICA N. 46/2024

"Alienazione di immobili di proprietà della Città di Torino - 7 lotti"

Il bando integrale pubblicato sulla GURI del 30 ottobre 2024, è visibile sul profilo INTERNET del committente ai seguenti indirizzi:
<http://www.comune.torino.it/bandi/> e <http://www.comune.torino.it/comunevende>

Scadenza presentazione offerte: 3 dicembre 2024 ore 9.30. Seduta pubblica: 4 dicembre 2024 ore 9.30.

Torino, 28 ottobre 2024

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO
DOTT.SSA SIMONETTA CEI

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE EFFICACE.

A.MANZONI & C. S.p.a
Via E. Lugaro, 15 - TORINO
tel. 02574941
fax. 0257494860

© PRODUZIONE RISERVATA